



Direzione Regionale della Campania

Area di Staff

OO SS Regionali

Allegato uno

OGGETTO: Mobilità nazionale e procedura di mobilità regionale 2025 – Informativa e contestuale convocazione per il giorno 16 dicembre ore 11:00 – Aula Antares, 7° piano

Di recente la Direzione Centrale Risorse umane ha informato del prossimo avvio della 2° fase della mobilità nazionale.

Si tratta di una opportunità importante per la nostra Regione, dato il numero auspicabilmente significativo di unità in entrata.

Dalle elaborazioni dei dati relativi alle diverse Strutture provinciali e dalle considerazioni emerse anche nel corso di precedenti incontri sindacali sul tavolo regionale, si conferma come critica in particolare la carenza di personale delle Direzioni provinciali di Napoli.

Si ritiene pertanto che dette strutture debbano essere indicate come sedi di assegnazione delle unità in ingresso per effetto della citata mobilità nazionale, salvo eventuali minime assegnazioni ad altre sedi, sempre ubicate nella provincia di Napoli (DR e UP-T), in relazione al curriculum dei singoli dipendenti e alla loro eventuale specifica professionalità (es. figure tecniche da destinare a UP-T NA, professionalità no-core da destinare alla DR).

Tanto, al netto delle unità già in regione in posizione di distacco a vario titolo, che si ritiene possano essere confermate nell'attuale sede di servizio, assieme alle 3 unità già assegnate nella prima fase della procedura di mobilità in argomento.

Volendo esaminare il tema della mobilità regionale in un organico quadro di insieme, tra le tematiche all'attenzione di questa Direzione Regionale va annoverata la questione delle condivisioni di personale (nelle percentuali dell'1% e 99%).

Tale misura di conciliazione vita-lavoro è stata nel tempo adottata per contemperare le esigenze funzionali delle strutture maggiormente carenti (DP I e DP II NA), con l'aspirazione dei colleghi e delle colleghe a svolgere l'attività lavorativa, sia pure per conto della struttura di appartenenza, nella sede fisicamente più vicina ai propri interessi personali e familiari.

Nella auspicata previsione di significativi ingressi da mobilità nazionale, si ritiene si possano cessare i provvedimenti di condivisione, attualmente in vigore a vario titolo, e procedere al distacco delle colleghe e dei colleghi interessati presso le strutture ove attualmente sono allocate, distacchi da operare contestualmente all'entrata, per effetto della mobilità nazionale, di un pari numero di unità da destinare alle Direzioni provinciali di Napoli.

Tale determinazione da un lato rimuoverebbe le criticità operative connesse alla distanza del/della dipendente dalla struttura di appartenenza, dai propri colleghi e dalle figure di coordinamento e dall'altro consentirebbe alle persone interessate di percepire una maggiore stabilità della propria posizione, sia pure nella natura di temporaneità dei distacchi, connessa alle motivazioni a monte degli stessi.

Sul versante delle Strutture riceventi, il distacco del personale al momento ivi solo allocato fisicamente, comporterebbe un incremento delle risorse che potrà consentire di fronteggiare le più urgenti necessità operative.

Venendo infine alla procedura di mobilità regionale 2025, che ha visto Parte pubblica e Parte sindacale confrontarsi nelle ultime riunioni, si invia ulteriore proposta dell'Amministrazione, che accoglie in gran parte le indicazioni delle Sigle, coniugandole con le esigenze funzionali non ulteriormente comprimibili delle strutture, per non pregiudicare il regolare andamento degli uffici, con intuibili ricadute negative sia per la qualità dei servizi resi all'utenza sia per gli stessi colleghi che vi lavorano.

Contestualmente, è convocato un **incontro sindacale per il prossimo 16 dicembre, alle 11:00, presso l'Aula manageriale al 7° piano, con possibilità di collegamento da remoto**, avente ad oggetto:

- *procedura di mobilità volontaria regionale*
- *varie ed eventuali.*

Cordiali saluti.

LA DIRETTRICE REGIONALE
Claudia Cimino

firmato digitalmente